

Sapere di Pane

Il notiziario per i panificatori

PROGEO Società Cooperativa Agricola

Maggio- Giugno 2016

Piccoli passi nella direzione del progresso

Alla fine del 2014 usciva il primo numero di **Sapere di Pane**, il periodico di Progeo Molini.

La nostra idea era di *dare alle stampe* una pubblicazione che affrontasse temi di grande attualità per fornire ai nostri clienti un supporto tecnico nella gestione economica e organizzativa delle loro imprese: marketing, comunicazione, amministrazione e finanza, tutte materie spesso caratterizzate da grande complessità. Con **Sapere di Pane** abbiamo scelto una forma semplice e diretta: un argomento per ogni numero, per fornire indicazioni e spunti di approfondimento a tutti coloro che vogliono sfruttare opportunità e mantenere il proprio business remunerativo e al passo coi tempi.

Ed è con grande soddisfazione che penso di poter affermare che l'obiettivo è stato raggiunto: il gradimento che ci avete manifestato, anche suggerendo i temi da trattare, ci stimola a proseguire con impegno ed entusiasmo, affinché questa pubblicazione continui a rappresentare uno strumento di lavoro per capire, aggiornarsi e promuovere innovazione nelle vostre imprese.

In questo primo numero del **2016** parleremo di **finanza agevolata** e nel numero che uscirà entro l'estate affronteremo una materia molto importante: **etichettatura e relativa legislazione**. Nei due numeri che usciranno nella seconda parte dell'anno, il tema protagonista sarà il marketing: **la vendita del pane al banco** e **la comunicazione efficace del panificio nel web e sui social**.

Oggi, parlare di comunicazione vuol dire considerare strumenti come smartphone e tablet e canali come blog e social; in rete si cerca il punto vendita più comodo, si racconta un'esperienza di acquisto, si confrontano prodotti e servizi e si esprimono opinioni che, con pochi click, possono fare il giro del mondo.

Così, anche noi, consapevoli della grande importanza che questi strumenti hanno nel nostro quotidiano, **stiamo progettando la nostra nuova presenza sul Web**: il sito e le pagine social saranno rinnovati e, per alcune linee di prodotto, sarà attivato l'e-commerce.

Sono sempre gradite le vostre opinioni e i vostri suggerimenti: potete parlare con i nostri agenti o contattarci via e-mail all'indirizzo molini@progeo.net. Se avete perso qualche numero del periodico, potete consultare e scaricare i numeri arretrati dal nostro sito web www.progeomolini.it alla voce News-Eventi.

Un grazie sincero per la fiducia che ci accordate, rinnovando ogni giorno la relazione con la nostra impresa e i nostri prodotti. Cercheremo di continuare a lavorare con impegno e competenza per affiancarvi nella vostra attività e corrispondere al meglio a ogni vostra esigenza.

I miei più cordiali saluti e buon lavoro.

■ **Stefano Friggeri**

Direttore Operativo Progeo Molini di Progeo Sca



Aiuti con la
finanza agevolata
per le P.M.I.

Foto: Pixabay, licenza: CC0 Public Domain



Un aiuto con la finanza agevolata per le PMI

In questo numero prenderemo in considerazione alcune delle modalità attraverso cui è possibile ottenere crediti, contributi, finanza o formazione in modalità gratuita o agevolata, con particolare riferimento alle PMI.

FONDI EUROPEI

La Commissione europea ha pubblicato una guida rivolta a PMI, O.n.g., ricercatori, giovani, enti pubblici e agricoltori che intendono beneficiare delle risorse europee.

La guida, intitolata *“A beginner’s guide to EU funding”*, raccoglie le informazioni di base su strumenti, programmi e procedure per accedere ai finanziamenti europei.

Le PMI possono accedere a sovvenzioni, prestiti, garanzie; in questo articolo non tratteremo la partecipazione alle gare d'appalto.

Tra le principali fonti di finanziamento si segnalano:

- Il programma COSME, che supporta le imprese nello sviluppo delle proprie attività, gestito dall’Agenzia esecutiva per le PMI (EASME).
- Il programma Horizon 2020 che, attraverso lo “Strumento per le PMI” (Sme Instrument), consente alle piccole e medie imprese innovative di accedere a un contributo fino a 2,5 milioni di euro per lo sviluppo del proprio business.

Il programma COSME 2014-2020, dotato di un budget di circa 2,3 miliardi di euro, intende migliorare la competitivi-

tà delle imprese, con riferimento in particolare alle piccole e medie imprese. Il programma prevede due strumenti volti a facilitare l’accesso ai finanziamenti delle PMI, nella loro fase di avvio e di crescita. Gli strumenti sono:

- Lo strumento di capitale proprio per la crescita (Equity Facility for Growth - EFG)
- Lo strumento di garanzia dei prestiti (Loan Guarantee Facility - LGF)

Equity Facility for Growth

L’EFG è l’unico strumento dell’Ue a favore della crescita delle imprese e della ricerca e innovazione dalla fase di avvio alla fase di crescita. Si concentra su fondi che forniscono capitale di rischio e finanziamenti mezzanini, come i prestiti subordinati e i prestiti partecipativi.

Gli investimenti effettuati nel quadro dell’EFG sono a lungo termine, ossia sono investimenti in fondi di capitale di rischio di norma compresi **tra i 5 e i 15 anni**. In ogni caso, la durata degli investimenti effettuati nel quadro dell’EFG non supera i venti anni.

Azioni per promuovere l’imprenditorialità

Finanziato col programma COSME, il “Piano d’azione Imprenditorialità 2020” è il progetto della Commissione europea che propone azioni concrete per far emergere il potenziale imprenditoriale europeo e incoraggiare la cultura dell’imprenditorialità in Europa, dove le PMI rappresentano la fonte più importante di nuova occupazione, creando ogni anno più di 4 milioni di nuovi posti di lavoro. È un fondamentale invito all’azione comune a livello locale, europeo, nazionale e regionale. Tra le iniziative nell’ambito del piano d’azione se ne evidenziano tre principali:

- Educazione all’imprenditorialità, attraverso il sostegno di progetti di scambio tra educatori e formatori europei per promuovere le migliori pratiche in materia di istruzione all’imprenditorialità in Europa
- Miglioramento del contesto imprenditoriale, in modo che le imprese possano crescere ed espandersi. A fronte del fallimento di circa il 50% delle imprese nel corso dei primi cinque anni, gli Stati membri dovrebbero destinare maggiori risorse per aiutare le nuove imprese a superare questo periodo difficile, grazie ad esempio alla formazione degli amministratori ed alla costituzione di reti con i pari e con i fornitori e clienti potenziali
- Miglioramento del contesto giuridico e fiscale. Da un lato con l’impegno a semplificare gli aspetti amministrativi, dall’altro dando una seconda opportunità agli imprenditori onesti dopo un fallimento: il 96% delle bancarotte è dovuta a ritardi nei pagamenti o ad altri problemi pratici. La Commissione propone quindi di spostare l’attenzione dalla liquidazione verso una nuova impostazione che



aiuti le imprese a superare le difficoltà finanziarie. La Commissione Europea intende inoltre promuovere l'imprenditorialità fra gruppi specifici:

- Le donne, che rappresentano solo il 34,4% dei lavoratori autonomi in Europa
- Gli anziani: gli imprenditori in pensione dispongono di un prezioso know-how che andrebbe trasferito alle future generazioni al fine di assisterle nell'avvio di un'impresa
- I migranti: viste le difficoltà che spesso si trovano ad affrontare sul mercato del lavoro, un'attività autonoma potrebbe costituire per loro un'opportunità preziosa di emancipazione economica e inclusione sociale
- I disoccupati: i programmi di sostegno alla creazione di imprese destinati a loro dovrebbero comprendere azioni di formazione, servizi di consulenza e tutoraggio

Saranno quindi consolidate iniziative come la "Settimana delle Pmi" e la "Rete delle donne imprenditrici" e saranno mantenute e ampliate le borse di mobilità per i giovani imprenditori.

Loan Guarantee Facility

Lo strumento LGF fornisce controgaranzie e altri accordi di condivisione dei rischi per i sistemi di garanzia e garanzie dirette e altri accordi di condivisione dei rischi per altri intermediari finanziari.

L'LGF comprende:

- Garanzie per finanziamento mediante prestiti, compreso il prestito subordinato e il prestito partecipativo, il leasing o le garanzie bancarie, che riducono le particolari difficoltà incontrate da pmi, vitali nell'ottenere crediti perché gli investimenti sono percepiti come più rischiosi o perché le imprese non dispongono di garanzie reali sufficienti
- La cartolarizzazione di portafogli di crediti concessi a pmi, che mobilita risorse supplementari per il finanziamento delle pmi mediante il prestito, nel quadro di adeguati accordi di condivisione del rischio con le istituzioni in questione.

Ad eccezione dei prestiti del portafoglio cartolarizzato, l'LGF copre i prestiti fino a 150 mila euro con una scadenza minima di dodici mesi. L'LGF copre anche prestiti superiori a 150 mila euro quando le pmi che soddisfano i criteri di ammissibilità in base al programma COSME non soddisfano i criteri di ammissibilità della sezione per le pmi dello strumento prestiti nell'ambito del programma Horizon 2020.

Horizon 2020 è il programma settennale Ue dedicato alla ricerca e all'innovazione. Con un budget di 77 miliardi di euro, esso raggruppa tutti i finanziamenti europei del settore in un unico quadro di riferimento per facilitare la trasformazione delle nuove conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi.

I tre pilastri di Horizon 2020

Tre gli obiettivi strategici del programma settennale dedicato a ricerca e innovazione. Il primo, "Excellent science", intende innalzare il livello di eccellenza scientifica europea, sostenendo le idee migliori, valorizzando i talenti europei, fornendo ai ricercatori l'accesso alle infrastrutture di ricerca prioritaria e rendendo l'Europa attraente agli occhi dei migliori ricercatori del mondo. Il secondo pilastro, "Industrial Leadership", sostiene la ricerca e l'innovazione dell'industria europea, con una forte attenzione verso le tecnologie abilitanti e gli investimenti a favore delle piccole imprese. Il terzo pilastro, "Societal Challenges" intende affrontare le grandi sfide globali nei seguenti settori: salute, cambiamenti demografici e benessere; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia; energia sicura, pulita ed efficiente; trasporti intelligenti, verdi e integrati; società inclusiva, innovativa e sicura; azioni per il clima, efficienza delle risorse e materie prime.

FONDI INTERPROFESSIONALI

I Fondi Interprofessionali sono organismi di natura associativa promossi da associazioni imprenditoriali e organizzazioni sindacali, utilizzati dalle aziende di tutti i settori per la formazione continua dei propri dipendenti. Attualmente esistono 21 Fondi. Un'azienda può scegliere liberamente a quale fondo aderire. Le aziende possono iscriversi richiedendo all'INPS che venga loro trasferito il versamento obbligatorio dello 0,30% per ogni dipendente.

Esistono due modalità per accedere ai finanziamenti:

- Voucher formativi individuali che possono essere utilizzati per l'iscrizione a percorsi formativi interaziendali
- Piani formativi aziendali finanziabili tramite Avvisi o, per alcuni fondi, ricorrendo al Conto formazione e/o individuale aziendale costituito dalle risorse accantonate.

L'adesione a un Fondo Interprofessionale è unica e non va rinnovata ogni anno e non comporta alcuna spesa aggiuntiva per l'impresa. Per le imprese che non aderiscono a un Fondo Interprofessionale resta fermo l'obbligo di versare all'INPS il contributo integrativo secondo le consuete modalità utilizzando il modello Uniemens. I datori di lavoro possono aderire ad un secondo fondo esclusivamente per la formazione dei propri dirigenti scegliendo tra i Fondi costituiti per tale scopo (ad oggi esistono tre fondi dedicati ai dirigenti). Da precisare che i piani formativi possono coinvolgere anche i lavoratori con contratti di apprendistato e a progetto.

■ Dott. **Diego Ghezzi**

Docente e Formatore Len Formazione



Possibili strumenti di «Finanza Agevolata» per le Piccole e Medie Imprese



Fondi Europei

*Le PMI possono accedere a sovvenzioni,
prestiti e garanzie.*

Tra le principali fonti di finanziamento ci sono i programmi

- **COSME**: supporta le imprese nello sviluppo delle proprie attività sia in fase di avvio che di crescita
- **Horizon 2020**: consente alle imprese innovative di accedere a contributi; esistono degli esperti che offrono gratuitamente assistenza a imprese e cittadini circa tematiche, strumenti finanziari e procedure amministrative



Fondi Interprofessionali

*Possono essere utilizzati dalle
aziende di tutti i settori per la
formazione continua dei propri
dipendenti.*



L'adesione a un Fondo **non comporta alcuna spesa** aggiuntiva: viene versato lo **0,30%** della retribuzione dei dipendenti [corrisponde alla indennità per la disoccupazione involontaria che sarebbe comunque versata all'INPS].



Due le modalità per accedere a questi finanziamenti:

- Voucher formativi individuali
- Piani formativi aziendali finanziabili tramite Avvisi o ricorrendo al Conto formazione e/o individuale aziendale [solo per alcuni fondi]